

Premetto:

Che la presente rappresenta solo una convinzione personale sul come poter risolvere i problemi che assillano il nostro paese; io non ho ne i dati ne la competenza per poter verificare i benefici reali che ne deriverebbero ne la fattività di applicazione della mia proposta, voglio solo apportare il mio contributo al paese nel caso si ritenesse che la presente possa avere una concreta applicazione.

Francesco Petrillo

Obiettivi :

- Aumentare il PIL
- Diminuzione dell'evasione fiscale
- Diminuzione della disoccupazione.

Vision:

Far tornare i cittadini a credere in se stessi, nel futuro e nella realizzazione dei propri sogni.

Come?

Sconvolgendo il sistema fiscale unificandolo (iva per tutto al 25%) e semplificandolo in modo che la contabilità torni ad essere semplice e gestibile dai singoli cittadini.

L'idea:

Permettere sia ai privati cittadini, agli artigiani, alle piccole imprese, alle grandi aziende, di scaricare contabilmente qualsiasi spesa documentata, dal biglietto del treno alla Ferrari, dalla bicicletta al panfilo, scontrino del caffè, fattura del medico e dell'idraulico, gli affitti di casa ecc. ecc.

Mi dite chi potrebbe mai tutelare meglio i propri interessi di se stessi? Pensate che qualcuno potrebbe permettersi il lusso di non emettere fattura?

Chi di noi può dire .. io mi sono sempre fatto rilasciare la fattura?

Alla domanda...Vuole pagare con iva o senza.....che cosa avete risposto?

Impatti:

L'aumento del PIL, derivante dall'incremento dei consumi, garantirebbe un incremento della domanda e quindi della produzione industriale, conseguentemente un aumento della necessità di risorse (diminuzione del tasso di disoccupazione e del precariato) creando un circolo virtuoso anche per il mercato del lavoro. La logica conseguenza sarebbe il rientro di molti capitali nonché di aziende italiane scappate all'estero per sopravvivere e per poter limitare gli impatti sul proprio mercato da parte della concorrenza asiatica.

Noi abbiamo delle sfide da vincere, alcuni anni fa sarebbe stata quella di aggredire la concorrenza degli altri paesi, ora questa sfida è subordinata ad un'altra, una serena sopravvivenza delle imprese italiane. Solo dopo aver raggiunto questo obiettivo potremmo essere in grado di strutturarci per combattere la concorrenza dei paesi emergenti.

Per verificare praticamente se quanto sopra esposto potrà garantire i risultati elencati, si potrebbe partire ad applicare il nuovo sistema di tassazione nelle regioni a statuto autonomo in modo da tenere sotto controllo:

- Entrate
- Tasso di Disoccupazione
- Investimenti produttivi (nuovi asset aziendali)

La detrazione di tutte le spese non dovrà superare l'utile d'esercizio ed eventuali eccedenze di spese non defalcate dovrebbero potersi defalcare nell'esercizio successivo in modo che chiunque abbia sempre interesse a richiedere le fatture su tutti gli acquisti.

E' da tener presente che tutte le aziende sarebbero stimolate a migliorare continuamente (attrezzature aziendali nuove → costi produttivi inferiori → qualità superiore). L'assistenzialismo alle aziende potrebbe così fortemente limitato.

La semplificazione e la chiave di volta della presente proposta.

Gli evasori?

Saranno coloro che non utilizzeranno le opportunità della presente proposta (se verrà presa in considerazione) e che non reinvestiranno gli utili aziendali.

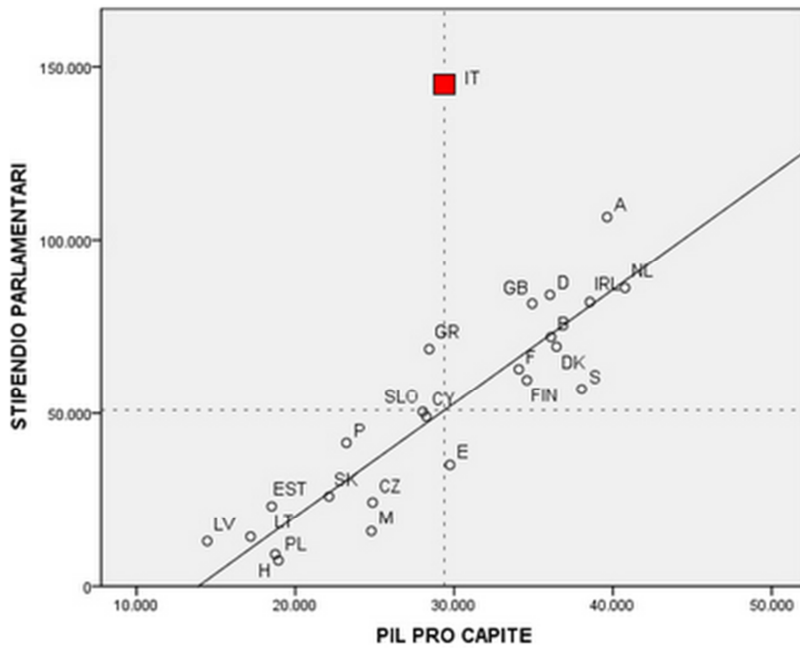
Impatto sull'utenza finale dell'aumento IVA del 20%.

Bisognerebbe evitare che l'aumento del 5% dell'iva faccia lievitare i prezzi al consumo come prima reazione.

L'enorme beneficio che le aziende produttrici andrebbero ad avere se si applicasse la riforma proposta; dovrebbe consentire loro di diminuire i prezzi di vendita almeno del 5%.

Costi della Politica

Unificare gli stipendi ed il numero dei parlamentari a quelli dei paesi che hanno il nostro stesso PIL pro-capite aumentandogli lo stipendio solo ed esclusivamente in proporzione alla percentuale all'incremento del PIL.



Un cordiale saluto

Francesco Petrillo